

mi resta che una invocazione che tutti dobbiamo fare nostra: che Dio ce la mandi buona!

PRESIDENTE. Mi associo.

Ha chiesto di parlare, a titolo personale, l'onorevole Marinacci. Ne ha facoltà.

NICANDRO MARINACCI. Signor Presidente, signor Vicepresidente del Consiglio, quando nel 1996, per la prima volta in questa legislatura, portai in quest'aula la voce del popolo del Kosovo, che soffriva senza tollerare oltre la tirannia e la dittatura del serbo Milosevic, qualcuno disse che i morti kosovari, la tirannide che inermi civili pativano, non erano altro che strumentalizzazioni inutili contro un Governo che si era distinto fino a quel momento addirittura per i suoi sani principi nella difesa dei valori del vivere civile e nei momenti di cosciente difesa dei propri diritti.

Furono molte le lettere inviate al collega Occhetto, ad altri colleghi e ai giornali affinché si prendesse di petto la situazione del Kosovo, ormai giornalmente più incandescente ed esplosiva. Tale situazione di emorragia umana, che lascia ogni avere, bene ed affetto e si rifugia in terre il più lontano possibile dagli orrori dell'impari guerriglia di epurazione etnica, dovrebbe farci pensare.

Come si può, dopo tre anni di grida nel vuoto di quest'aula, sperare che un sordo assassino, come il serbo Milosevic, potesse o possa ancora sentire? In ultima analisi, cosa chiedeva il popolo kosovaro? L'indipendenza? No, chiedeva l'autonomia di culto, cultura, usi, costumi ed identità. Qual è stata la risposta del Governo serbo? L'ulteriore aggravamento delle atrocità, violenze, abusi ed epurazioni etniche a non finire.

Potremmo affermare con sgomento e rammarico che noi lo avevamo detto fin dal novembre 1996. Dovevate tentare di fermarlo all'epoca con i numeri, con il dialogo, con il dibattito, con ogni mezzo, come avevamo detto anche dell'esodo e degli sbarchi di disperati e in modo disperato; è disperato ormai l'intervento

perché, nonostante i bombardamenti in atto, ancora non tutto è perso, ancora non tutto è inutile. È bene si sappia, infatti, che ogni ora che passa muoiono non i potenti della guerra, ma donne, vecchi e bambini nel freddo inverno balcanico e spero, dopo la discussione in quest'aula, sempre più vuota, non più nel freddo delle nostre coscienze.

Vi rivolgo un appello, signor Presidente, signor Vicepresidente del Consiglio, signor ministro: fermate Milosevic e che la voce del negoziato diventi più forte dei colpi di cannone che rimbombano nelle valli del Kosovo e, spero, nelle coscienze di chi in quest'aula non ha voluto sentire precedentemente!

A proposito di relazioni diplomatiche, mi chiedo e vi chiedo: ci può essere un punto di rinuncia ad un negoziato? Vi è un punto di rinuncia quando mancano volontà e punto di partenza. Se dopo Rambouillet non vi è più speranza diplomatica, vi siano allora certezze di difesa con ogni mezzo affinché l'eccidio si blocchi, un eccidio che riguarderebbe non una parte dei kosovari ma il 90 per cento di essi.

Concludo, signor Vicepresidente del Consiglio, chiedendovi, dopo tre anni di sonno e di insensibilità: è ancora utile tale dibattito, visto che, mentre stiamo parlando, la NATO sta già bombardando?

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare a titolo personale l'onorevole Buontempo. Ne ha facoltà.

TEODORO BUONTEMPO. Signor Presidente, si può essere favorevoli o contrari ad un intervento, ma credo che ciascuno di noi dovrebbe denunciare la pagina inquietante che i partiti hanno fatto scrivere al Parlamento italiano. Oggi abbiamo assistito a due modestissime rassegne stampa del ministro della difesa e del Vicepresidente del Consiglio, mentre ormai, purtroppo, la guerra pare drammaticamente in atto. Il Parlamento ha vissuto questa giornata senza tensioni, senza sofferenza, senza riuscire a capire la drammaticità di quanto sta accadendo.

Mi pare evidente che l'ONU e la NATO siano superate, però le regole — vorrei dirlo all'onorevole Rebuffa — finché ci sono vanno rispettate, altrimenti siamo al *far west*.

L'articolo 78 della Costituzione recita: « Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari ». Il Parlamento non ha avuto modo di discutere né di delegare il Governo a fare nulla. Non c'è dubbio che era necessario intervenire, ma come intervenire? Questo lo doveva decidere il Parlamento italiano. Si parla della NATO, ma in nessuna parte del trattato della NATO c'è una sola riga che autorizzi la NATO stessa a fare ciò che sta facendo. La NATO è nata come organizzazione di forze armate adeguate per esercitare un'azione deterrente contro ogni eventuale forma di aggressione e, ove questa dovesse intervenire, per contrastarla. Si può leggere ogni pagina e ritroviamo sempre espressioni come le seguenti: contro l'aggressione; ove la deterrenza venisse meno; adoperare una difesa diretta e così via.

La NATO non aveva i poteri per intervenire in questa circostanza perché è nata come forza di difesa nei paesi che fanno parte della NATO. Non c'è dubbio che il problema è quello di fermare il genocidio e i crimini ad opera di popoli che oltre tutto — lasciatemelo dire — non sono nuovi a pulizie razziali perché, prima, le hanno fatte anche nei confronti degli italiani. Il problema l'abbiamo visto in Iraq: le bombe americane hanno cacciato il dittatore Saddam e quel regime illiberale oppure hanno pagato soltanto le popolazioni civili e i bambini che continuano a morire grazie alle sanzioni che sono state inflitte?

È certo che bisognava intervenire, ma chi ce lo assicura, chi è così presuntuoso? Con riferimento all'intervento dell'onorevole Rebuffa, a me pare che il mondo diventi un *far west* se si ritiene che quando c'è un principio condiviso si possa intervenire bombardando. Cari colleghi, è la cultura del bombardamento che va combattuta!

Dopo quello che accadrà — speriamo che tutto si possa concludere questa notte —, si fermeranno i genocidi? Si fermeranno le pulizie etniche? Si fermeranno le persecuzioni dei kosovari, degli albanesi oppure non si rischia che lì non ci sarà più legge e più protezione? Non era più giusto che l'Europa, che l'ONU intervenisse con forze militari a protezione di queste comunità e di queste minoranze che subiscono la violenza di quel regime? Invece, non si è voluto intervenire per proteggere quelle minoranze.

Cari colleghi, l'aula è vuota (è bene dirlo): ecco la grande tensione di questi partiti che discuteranno venerdì! Quando ormai la guerra sarà già in atto, il Parlamento italiano farà la sceneggiata sulle mozioni!

Non è vero che questo intervento è stato deciso per proteggere quelle comunità: esso è dipeso da un delirio di onnipotenza degli Stati Uniti che pensano che con le armi e con le bombe potranno continuare a mantenere il monopolio dei loro affari (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. È così esaurita l'informativa urgente del Governo sull'intervento della NATO in Kosovo.

Programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo aprile-giugno 1999 e calendario dei lavori per il periodo 6-30 aprile 1999.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, è stato predisposto, a norma dell'articolo 23, comma 6, del regolamento, il seguente programma dei lavori per il periodo aprile-giugno 1999:

(periodo 6-14 aprile)

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Esame di argomenti previsti in calendario per marzo e non conclusi;

Esame della proposta di legge C. 5197 – Proroga Commissione inchiesta sul ciclo dei rifiuti;

Esame del disegno di legge C. 5721 – Proroga termini delega beni culturali;

Esame della proposta di legge costituzionale C. 3484 e abbinate – Abolizione pena di morte;

Esame delle proposte di legge C. 4906 e C. 5087 – Turismo scolastico nei parchi (*iniziativa « Ragazzi in aula »*);

Esame del disegno di legge C. 5205 – Disposizioni per disincentivare esodo piloti militari;

Esame del disegno di legge C. 5720 (decreto-legge n. 29) – Corte di assise (*scadenza 23 aprile – da inviare al Senato*);

Esame della proposta di legge C. 136 ed abbinate – Rappresentanza sindacale;

Esame del disegno di legge C. 4493 ed abbinate – Autonomia ed ordinamento enti locali (*approvato dal Senato*);

Esame della proposta di modifica al regolamento sulla disciplina dei gruppi;

Esame della richiesta di autorizzazione all'esecuzione di ordinanza di custodia cautelare nei confronti del deputato Dell'Utri.

(Periodo 19-30 aprile):

Esame dei documenti in materia di insindacabilità;

Esame del disegno di legge C. 5809 – Collegato investimenti e occupazione (*approvato dal Senato*) (*approvata l'urgenza il 23 marzo 1999*);

Esame del disegno di legge S. 3847 (decreto-legge n. 43) – Settore lattiero-caseario (*scadenza 30 aprile*);

Esame del disegno di legge n. 5829 (decreto-legge n. 64) – Termini di deposito documentazione articolo 567 del codice di procedura civile (*scadenza 17 maggio – da inviare al Senato*);

Esame del disegno di legge S. 3599 – Collegato tributario;

Esame della mozione Comino n. 1-00350 – Ordigni nucleari presenti sul territorio nazionale;

Esame della proposta di legge C. 222-C – Sottotenenti a titolo onorifico (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per il periodo 6-14 aprile e non conclusi.

(Maggio):

Esame del disegno di legge C. 5619 – Legge comunitaria 1999;

Esame della relazione semestrale sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario (doc. LXXXVII, n. 6);

Esame della proposta di legge C. 1850-B – Depenalizzazione dei reati minori (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

Esame della proposta di legge C. 675-B – Competenza penale del giudice di pace (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

Esame del disegno di legge C. 4860 ed abbinate – Ordinamento dei consorzi agrari (*approvato dal Senato*);

Esame del disegno di legge C. 5828 – Elezioni organi enti locali (*approvato dal Senato*);

Esame del bilancio interno della Camera;

Esame della proposta di legge costituzionale C. 5467 ed abbinate – Ordinamento federale della Repubblica;

Esame della proposta di legge C. 259 ed abbinate – Congedi parentali.

(Giugno):

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per aprile e maggio e non conclusi;

Esame del documento di programmazione economico-finanziaria;

Esame della proposta di legge costituzionale C. 4962 – Elezione diretta del Presidente della Repubblica;

Esame della proposta di legge costituzionale C. 5735 ed abbinate – Giusto processo (*approvata dal Senato*);

Esame della proposta di legge C. 244-B – Misure per prevenzione dei fenomeni di corruzione (*approvata dalla Camera e modificata dal Senato*);

Esame del disegno di legge C. 5687 — Settore lattiero-caseario (*approvata l'urgenza il 16 febbraio 1999*);

Esame della proposta di legge C. 5725 — Sicurezza gestori aree di servizio autostradali.

Comunico, inoltre, che, a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, è stato stabilito, a norma dell'articolo 24, commi 3 e 6, del regolamento, il seguente calendario dei lavori per il periodo 6-30 aprile 1999:

Martedì 6 aprile (ore 11-16):

Discussione generale del disegno di legge C. 4493 ed abbinati — Autonomia ed ordinamento enti locali (*approvato dal Senato*).

Martedì 6 aprile (ore 16-20,30), con votazioni:

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario per il mese di marzo e non conclusi;

Seguito dell'esame dei seguenti argomenti:

Proposta di legge C. 5197 — Proroga Commissione inchiesta rifiuti;

Disegno di legge C. 5721 — Proroga termini delega beni culturali;

Proposta di legge costituzionale C. 3484 ed abbinata — Abolizione pena morte;

Proposta di legge C. 4906 e C. 5087 — Turismo scolastico nei parchi (*Iniziativa « Ragazzi in aula »*);

Disegno di legge C. 5205 — Disposizioni per disincentivare esodo piloti militari.

Martedì 6 aprile (ore 20,30):

Discussione generale del disegno di legge C. 5720 (decreto-legge n. 29) — Corte

di assise (*scadenza 23 aprile — da inviare al Senato*).

Mercoledì 7 aprile (ore 9-13 e 16-20), con votazioni:

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame dei seguenti argomenti:

Disegno di legge C. 5720 (decreto-legge n. 29) — Corte di assise (*scadenza 23 aprile — da inviare al Senato*);

Proposta di legge C. 136 ed abbinata — Rappresentanza sindacale;

Argomenti previsti in calendario e non conclusi;

Disegno di legge C. 4493 ed abbinata — Autonomia ed ordinamento enti locali (*approvato dal Senato*).

Giovedì 8 aprile (ore 9-13), con votazioni;

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame della proposta di modifica al regolamento sulla disciplina dei gruppi;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Giovedì 8 aprile (ore 16-20), con votazioni;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Lunedì 12 aprile (ore 16-21), con votazioni;

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Martedì 13 aprile (ore 9-13 e 16-20), con votazioni:

Esame della richiesta di autorizzazione all'esecuzione di ordinanza di custodia cautelare nei confronti del deputato Dell'Utri;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Seguito e conclusione dell'esame della proposta di modifica al regolamento sulla disciplina dei gruppi.

Mercoledì 14 aprile (ore 9-13 e 16-20), con votazioni:

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata avrà luogo nelle sedute di mercoledì 7 e mercoledì 14 aprile, dalle 15 alle 16.

Lunedì 19 aprile (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione generale dei seguenti argomenti:

Disegno di legge C. 5809 — Collegato investimenti e occupazione;

Disegno di legge S. 3847 (decreto-legge n. 43) — Settore lattiero-caseario (*scadenza 30 aprile — all'esame del Senato*).

Martedì 20 aprile (antimeridiana) e Mercoledì 21 e Giovedì 22 aprile (pomeridiana):

Svolgimento di interpellanze ed interrogazioni.

Lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata avrà luogo mercoledì 21 aprile (ore 15-16).

Martedì 20 (ore 15-20), Mercoledì 21 e Giovedì 22 aprile (ore 9-14), con votazioni:

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame dei seguenti argomenti:

Disegno di legge C. 5809 — Collegato investimenti e occupazione;

Disegno di legge S. 3847 (decreto-legge n. 43) — Settore lattiero-caseario (*scadenza 30 aprile — all'esame del Senato*);

Seguito dell'esame degli argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Venerdì 23 aprile (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali dei seguenti argomenti:

Disegno di legge C. 5829 (decreto-legge n. 64) — Termini di deposito di documentazione articolo 567 codice di procedura civile (*scadenza 17 maggio — da inviare al Senato*);

Mozione Comino n. 1-00350 — Ordigni nucleari presenti sul territorio nazionale;

Proposta di legge C. 222-C — Sottotenenti a titolo onorifico (*approvato dalla Camera, modificato dal Senato*).

Lunedì 26 aprile (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge S. 3599 — Collegato tributario (*al voto finale del Senato*).

Martedì 27 (antimeridiana), Mercoledì 28 e Giovedì 29 aprile (pomeridiana):

Svolgimento di interpellanze ed interrogazioni.

Lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata avrà luogo mercoledì 28 aprile (ore 15-16).

Martedì 27 (ore 15-20), Mercoledì 28 e Giovedì 29 aprile (ore 9-14):

Esame di documenti in materia di insindacabilità.

Seguito dell'esame, con votazioni, dei seguenti argomenti:

Disegno di legge C. 5829 (decreto-legge n. 64) — Termini di deposito documentazione articolo 567 codice di procedura civile (*scadenza 17 maggio — da inviare al Senato*);

Disegno di legge S. 3599 — Collegato tributario (*al voto finale del Senato*);

Mozione Comino n. 1-00350 — Ordigni nucleari presenti sul territorio nazionale;

Proposta di legge C. 222-C — Sottotitoli a titolo onorifico (*approvata dalla Camera, modificato dal Senato*).

Seguito dell'esame di argomenti previsti in calendario e non conclusi.

Venerdì 30 aprile (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali di argomenti il cui seguito è previsto per il mese di maggio.

L'organizzazione dei tempi di discussione degli argomenti inseriti in calendario sarà pubblicata in calce al resoconto della seduta odierna.

Per quanto riguarda la seduta di domani, a seguito delle decisioni adottate in sede di calendario, non si procederà al seguito dell'esame della proposta di modifica al regolamento sulla disciplina dei gruppi parlamentari, che riprenderà a partire dalla seduta dell'8 aprile, né al seguito dell'esame del testo unificato dei progetti di legge n. 111 ed abbinati, rela-

tivo alle intercettazioni di conversazioni, che riprenderà a partire dalla seduta del 12 aprile.

Nel pomeriggio di domani, dopo lo svolgimento delle interpellanze urgenti, si procederà alla discussione sulle linee generali dei progetti di legge n. 5197 — Proroga Commissione inchiesta sul ciclo dei rifiuti, n. 5721 — Proroga delega beni culturali e n. 5205 — Disincentivi esodo piloti militari.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE. Comunico che il presidente del gruppo parlamentare dell'UDR — Unione democratica per la Repubblica ha reso noto, con lettera pervenuta in data odierna, che il Comitato direttivo del gruppo ha nominato il deputato Alberto Acierno segretario del gruppo stesso in sostituzione del deputato Mariella Cavanaugh Scirea.

Il Comitato direttivo ha inoltre delegato al deputato Alberto Acierno l'esercizio dei poteri attribuiti dal regolamento al presidente del gruppo, in caso di sua assenza o impedimento, come previsto dall'articolo 15, comma 2, del regolamento della Camera.

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE. Comunico che nella riunione di oggi, in sede legislativa, la VII Commissione permanente (Cultura, Scienza e Istruzione) ha approvato il seguente disegno di legge:

S. 3167 — « Istituzione del Centro per lo sviluppo delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa su beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali » (*approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5296), con l'assorbimento delle proposte di legge: Bono e Prestigiacomo: « Finanziamenti per la prosecuzione e il completamento degli interventi di ricostruzione e restauro della Basilica di Noto » (5044); Rizza ed altri: « Interventi finanziari in favore della Cattedrale San

Nicolò di Noto» (5089), che pertanto saranno cancellate dall'ordine del giorno, con modificazioni e con il seguente nuovo titolo: «Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali».

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 25 marzo 1999, alle 9:

1. - *Discussione del documento in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione:*

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento civile nei confronti del deputato Gramazio (Doc. IV-quater, n. 67).

— *Relatore:* Saponara.

2. - *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 3369 — Norme in materia di attività produttive (*Approvato dal Senato*) (5627).

— *Relatore:* Labate.

3. - *Seguito della discussione delle mozioni Frattini ed altri n. 1-00343 e Domenici ed altri n. 1-00355 in materia di finanziamento delle funzioni conferite agli enti territoriali in attuazione della legge n. 59 del 1997.*

4. - *Seguito della discussione della proposta di legge:*

MANTOVANO ed altri: Istituzione di un Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso (4259).

— *Relatore:* Saponara.

5. - *Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge:*

SCOCA ed altri; PALUMBO ed altri; JERVOLINO RUSSO ed altri; JERVOLINO RUSSO ed altri; BUTTIGLIONE ed altri; POLI BORTONE ed altri; MUSSOLINI; BURANI PROCACCINI; CORDONI ed altri; GAMBALE ed altri; GRIMALDI; SAIA ed altri; MELANDRI ed altri; SBARBATI; PIVETTI; TERESIO DELFINO ed altri; CONTI ed altri; GIANCARLO GIORGETTI; PROCACCI e GALLETTI; MAZZOCCHIN ed altri: Disciplina della procreazione medicalmente assistita (414-616-816-817-958-991-1109-1140-1304-1365-1488-1560-1780-2787-3323-3333-3334-3338-3549-4755).

— *Relatore:* Cè.

(ore 15)

6. - *Interpellanze urgenti.*

7. - *Discussione della proposta di legge (per lo svolgimento della discussione sulle linee generali):*

SCALIA ed altri: Modifiche alla legge 10 aprile 1997, n. 97, recante istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti (5197).

— *Relatore:* Galdelli.

8. - *Discussione del disegno di legge (per lo svolgimento della discussione sulle linee generali):*

Proroga dei termini per l'emanazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali (5721).

— *Relatore:* Bracco.

9. - *Discussione del disegno di legge (per lo svolgimento della discussione sulle linee generali):*

Disposizioni per disincentivare l'esodo dei piloti militari (5205)

— *Relatore:* Ruffino.

La seduta termina alle 20,10.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario della seduta del 23 marzo 1999, a pagina XII, prima colonna, alla fine, aggiungere: **GIORGIO MACCIOTTA**, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

Nel resoconto stenografico della seduta del 23 marzo 1999, a pagina 50, prima colonna, dopo la prima riga, aggiungere: **GIORGIO MACCIOTTA**, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda.